

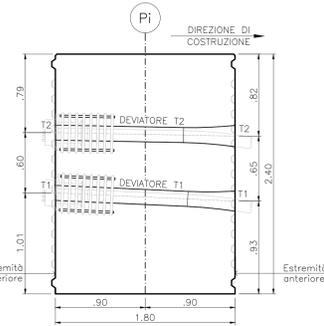
CONCIO DI PILA
Scala 1:25

SEZIONE A-A
LATO PASSIVO
(TESTATE MORTE)

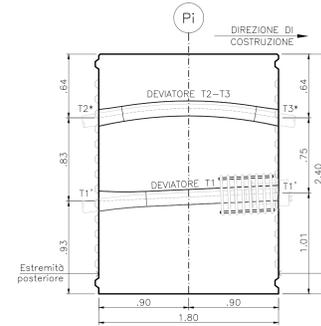


SEZIONE B-B
LATO ATTIVO
(TESTATE VIVE)

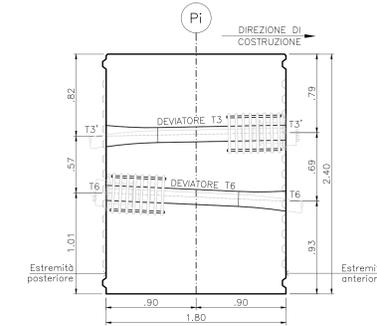
SEZIONE A-A
Scala 1:25



SEZIONE B-B
Scala 1:25



SEZIONE C-C
Scala 1:25



NOTE

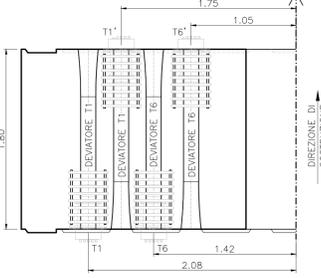
- CONVENZIONI E SIMBOLI**
- IL SIMBOLO * RIPORTATO SUI CAVI DEL CONCIO DI PILA INDICA LA TESTATA ATTIVA ED IL CAVO CHE AD ESSA ARRIVA;
 - IL SIMBOLO • ETICHETTA IL CAVO CHE È CONTINUO SUL CONCIO DI PILA E CHE QUINDI, NELLA TRANSIZIONE, CAMBIA NOME:
T2→T3;
T4→T5;
 - IL POSIZIONAMENTO DEI CAVI DI PRECOMPRESSIONE E LE MISURE RIPORTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA LINEA D'ASSE DEI CAVI;

NOTE GENERALI

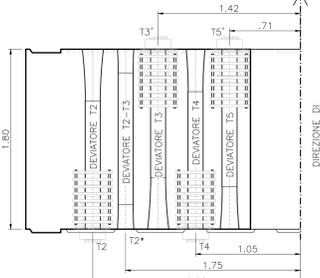
- TUTTI I CAVI DEVONO ESSERE TESATI DAL FRONTE DELLA COSTRUZIONE;
- I CAVI T2 E T3 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T4 E T5 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T1 E T6 SONO DISPOSTI SU UNA SINGOLA CAMPATA;
- IL CAVO T6 NON È PRESENTE NELLA CAMPATA INIZIALE;
- NELLA ZONA DI ANCORAGGIO LA PARTENZA O L'ARRIVO DEL CAVO DEVONO AVVENIRE CON UN TRATTO RETTILINEO ALMENO PARI AD α. IL RAGGIO DI CURVATURA DEL TRATTO SUCCESSIVO DEVE ESSERE NON MINORE DI α.
- I TUBI METALLICI NELLE ZONE DI DEVIAZIONE DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE CALANDRATI AL FINE DI PERMETTERE IL PASSAGGIO IN MODO CONTINUO DEL CAVO CON UN RAGGIO NON INFERIORE A α. LE GRANDEZZE α, b, E α SONO SPECIFICATE NELLA TABELLA:

	α (m)	b (m)	c (m)
CAVI DA 27 TREFOLI	1.30	4.50	3.50
CAVI DA 22 TREFOLI	1.20	4.25	3.25

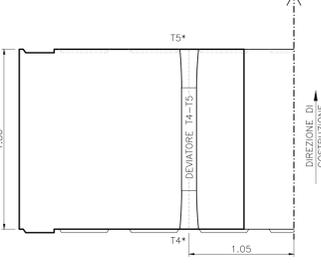
SEZIONE F-F
Scala 1:25



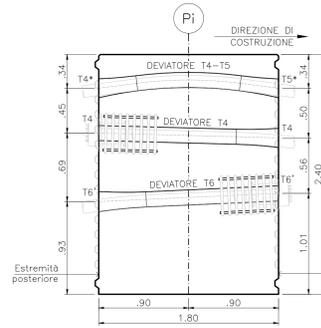
SEZIONE G-G
Scala 1:25



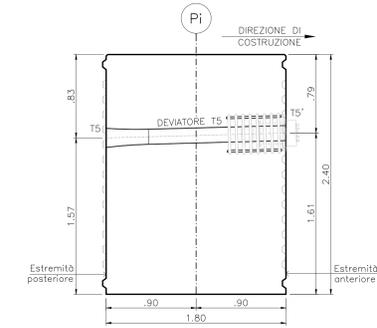
SEZIONE H-H
Scala 1:25



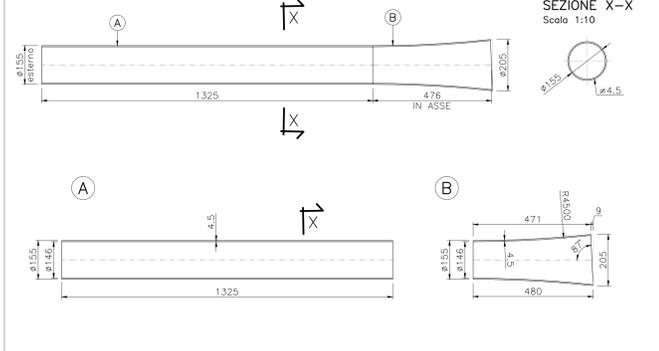
SEZIONE D-D
Scala 1:25



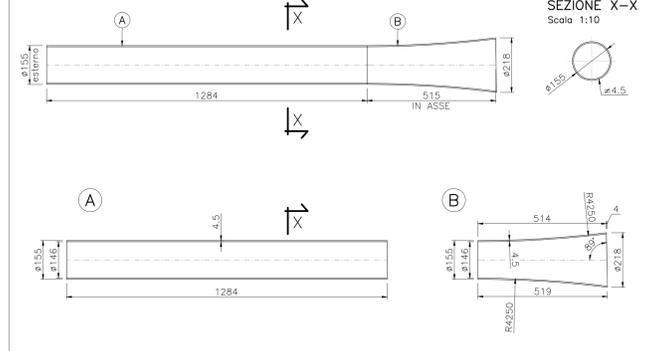
SEZIONE E-E
Scala 1:25



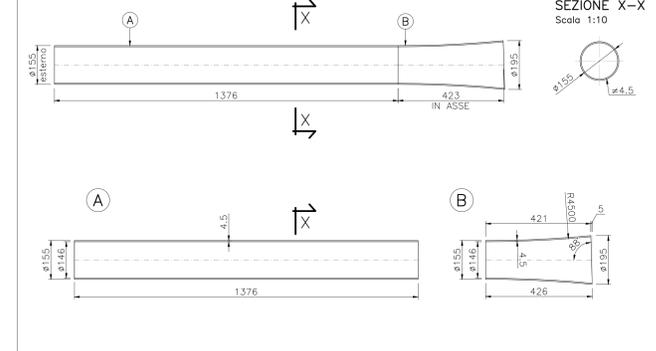
DEVIATORE T1 e T6
SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:10 - Misure in mm



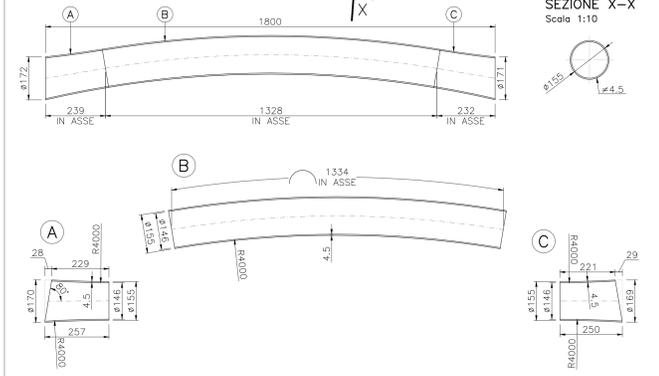
DEVIATORE T2 e T3
SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:10 - Misure in mm



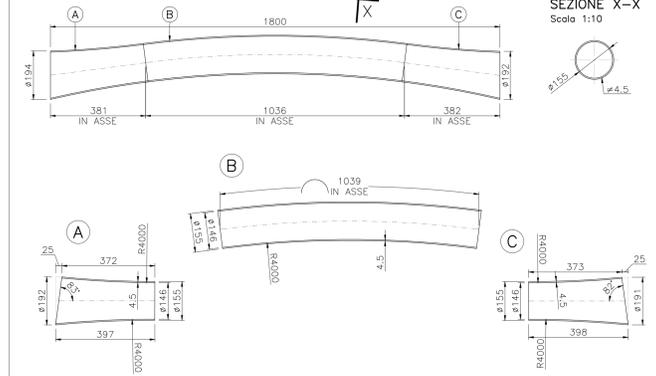
DEVIATORE T4 e T5
SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:10 - Misure in mm



DEVIATORE T2-T3
SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:10 - Misure in mm



DEVIATORE T4-T5
SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:10 - Misure in mm



Sanas GRUPPO FS ITALIANE **90** Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.S. 398 "Via Val di Cornia"
Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica A12 e il Porto di Piombino
LOTTO 1 - Svincolo di Geodetica-Gagno

PROGETTO ESECUTIVO COD. **FI2**

PROGETTAZIONE: **ATI SINTAGMA - GEO - IERINA**

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Dott. Ing. Nando Graneli

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE: **Sintagma**, **GEOTECNICA**, **ICARIA**

IL PROGETTISTA: Dott. Ing. Luca Neri, Dott. Ing. N. Graneli, Dott. Ing. A. Braschi, Dott. Ing. F. Zanardi, Dott. Ing. G. Campagna, Dott. Ing. F. Zanardi

IL GEOLOGO: Dott. Geol. Giorgio Carughini, Ordine dei Geologi della Regione Umbra n°108

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Dott. Ing. Filippo Ferrarino, Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A3373

PROTOCOLLO DATA MARZO 2019

OPERE D'ARTE MAGGIORI
VIADOTTO CORNIA 1 (ferrovia)
Carpenteria concio tipo H Tav. 2d12

CODICE PROGETTO: **DPF112E1801** NOME FILE: **T00V101STRCP31** REVISIONE: **A** SCALA: **1:25/1/5**

REVISIONI: **A** Emissione, **E.Rozzi**, **E.Bertolucci**, **N.Graneli**